



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 15 settembre 2016

VELO VERONESE - VIA VERDE

Ore 8.45 partenza dal Gavagnin ci dirigiamo verso S. Rocco di Piegara dove sostiamo per la pausa caffè al **bar Sosta D' Oro**.

Si riparte per Velo Veronese dove parcheggiamo nel parcheggio principale.

Quando tutti pronti attraversiamo il paese in leggera discesa, toccando le contrade Valle, Retz ed ancora il lieve discesa Croce.

Proseguiamo sempre in discesa per Fontani, Corrà ed attraversando prati con vari saliscendi sbuchiamo a Scrivazzi.

Percorrendo la strada provinciale arriviamo fino ai Covoli di Velo e proseguendo in leggera salita arriviamo a Tezze Di Sotto.

Imbocchiamo un bel sentiero ombreggiato che ci porta a Crocelunga (m 995) dove è possibile godere di una bella visuale.

Proseguiamo sulla dorsale fino a raggiungere una croce di legno, da qui verso la ex caserma e in discesa incrociamo le contrade Vandei e Menotti.

Si riprende un breve tratto sulla provinciale e raggiungiamo l' agriturismo **"Viaverde"** (tel. 0456519031) dove ci attende il pranzo.

Ad orario stabilito dagli accompagnatori si ritorna ai mezzi percorrendo un altro facile itinerario.

PARTENZA: ore 8.45 Gavagnin

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: 250 m. in salita e in discesa

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 4 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 17.00

KM: 25 + 25

Accompagnatori: FASOLO E. 3440107425 – SABAINI A. 3471335806

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.